DORA

Co-funded by the European Union

LA VIOLENZA CONTRO I MINORI. MISURAZIONE DEL FENOMENO E STRATEGIE PER LE POLITICHE DI CONTRASTO

CONFERENZA FINALE PROGETTO DORA

16 GIUGNO 2025 / 9.30 - 13.30 / ISTAT / AULA MAGNA / VIA CESARE BALBO 14 / ROMA

IN PRESENZA

ONLINE

9.00 / Welcome coffee e Registrazione dei partecipanti

9.30 / Saluti istituzionali

Francesco Maria Chelli / Presidente Istat

9.40

Sessione / Il progetto DORA

Il progetto DORA: Data integratiOn for acknowledging Risks And protecting children from violence

Livia Ortensi / Professoressa in Demografia / Università di Bologna

Le violenze contro i minori: le definizione degli ambiti di misurazione

Claudia Villante / Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione / Istat

Francesco Zanotti / Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione / Istat

Quali indicatori per misurare la violenza contro i minori

Sara Cannalisi / Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare / Istat

Alessandra Capobianchi / Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione / Istat

Lucilla Scamiccia / Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione / Istat

Verso l'integrazione dei dati per la misurazione della violenza

Giancarlo Ragozini / Professore in Statistica Sociale / Università degli Studi di Napoli Federico II

I Focus

10.25 / Come misurare il fenomeno delle mutilazioni genitali femminili

Patrizia Farina / Professoressa in Demografia / Università degli Studi Milano-Bicocca

10.50 / La tratta e il lavoro forzato dei minori nei dati statistici

Stefania Piccicannella / Direzione Ufficio Politiche Pari Opportunità / Dipartimento Pari Opportunità

11.05 - 11.25 / Coffee Break

11.25 / Guardando il futuro: nuove proposte per la misurazione della violenza contro i minori

Maria Giuseppina Muratore / Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione / Istat

11.40

Tavola Rotonda / Rafforzare la lotta alla violenza sui minori attraverso un framework integrato

Coordina

Saverio Gazzellini / Direttore delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione / Istat

Intervengono

Giacomo Guzzanca / Capo Dipartimento per le Politiche della famiglia

Antonio Sangermano / Capo Dipartimento della Giustizia minorile e di Comunità

Ivano Gabrielli / Direttore II Divisione del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni

Donata Bianchi / Dirigente di ricerca dell'Istituto degli Innocenti nello Staff della Direzione dell'Area Documentazione, Ricerca e Formazione

Pietro Ferrara / Presidente Commissione Nazionale sul Maltrattamento / Società Italiana di Pediatria

Raffaele Milano / Dirigente Save the Children Italia Onlus

Dibattito

13.00 / Conclusioni

Cristina Freguja / Direttrice Dipartimento per le statistiche sociali e demografiche / Istat

Focus

Come misurare il fenomeno delle mutilazioni genitali femminili

Patrizia Farina - Università Milano-Bicocca

STEP BY STEP GUIDE

- ✓ Come realizzare una SURVEY sulle M/MGF
- ✓ Come realizzare la stima indiretta
- ✓ Come produrre una mappa del rischio

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. The European Union cannot be held responsible for them. Dora has received funding from the European Commission under the European Union's CERV programme (Grant Agreement N. 101095969)

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ARES2.0

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

Istat Istituto Nazionale di Statistica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

COSA SONO LE M/MGF

- ✓ PROCEDURE CHE RIGUARDANO L'ASPORTAZIONE PARZIALE O TOTALE DEI GENITALI FEMMINILI ESTERNI E/O IL LORO DANNEGGIAMENTO
- ✓ E' UNA FORMA DI VIOLENZA PRATICATA SU **BAMBINE** IN UNA FASCIA DI ETÀ MOLTO AMPIA [0-15 ANNI]
- ✓ LE TIPOLOGIE HANNO ESITI DIVERSI SULLA SALUTE FISICA E MENTALE DELLE BAMBINE E DI LORO ADULTE
- ✓ IL FENOMENO HA RAGGIUNTO L'EUROPA A SEGUITO DEI MOVIMENTI MIGRATORI

LE MOTIVAZIONI

- ✓ IL CONTROLLO SUL CORPO DELLE DONNE E SULLA SESSUALITÀ
- ✓ IL "VALORE" ECONOMICO DELLE DONNE CHE AUMENTANO LE PROBABILITÀ DI CONTRARRE UN MATRIMONIO VANTAGGIOSO
- ✓ LE RELIGIONI, COMPATIBILI CON LA PRATICA SOPRATTUTTO IN TERMINI DI MODESTIA E CASTITÀ PROFESSATE DA TUTTE LE RELIGIONI
- ✓ E' UN VEICOLO DI TRASMISSIONE DI APPARTENENZE, LEGAMI FAMILIARI, SOCIALI E DI ORIGINE [ANCHE E SOPRATTUTTO IN EMIGRAZIONE]

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. The European Union cannot be held responsible for them. Dora has received funding from the European Commission under the European Union's CERV programme (Grant Agreement N. 101095969)

La mappa mondiale della prevalenza M/MGF sta mutando

Non pochi paesi mostrano riduzioni significative ma in paesi ad alta prevalenza come Somalia, Mali, Gambia non si registrano variazioni nel tempo e molta omogeneità interna

Esiti positivi dopo decenni di sforzi coordinati tra governi, organizzazioni non governative, attiviste locali, religiosi, personale sanitario
Il ruolo dei movimenti femminili e femministi che hanno cambiato la narrativa intorno alle M/MGF, denunciandone la violenza, e allo stesso tempo promuovendo alternative culturali e rituali che segnano il passaggio all'età adulta senza subire ferite

- La criminalizzazione della pratica
- interventi educativi e culturali
- istruzione delle bambine: le hanno rese capaci, da adulte, di proteggere le figlie in contesto meno sensibilizzato sui danni
- l'accesso a informazioni corrette sui rischi connessi alla pratica
- il coinvolgimento maggiore degli uomini nei programmi di prevenzione

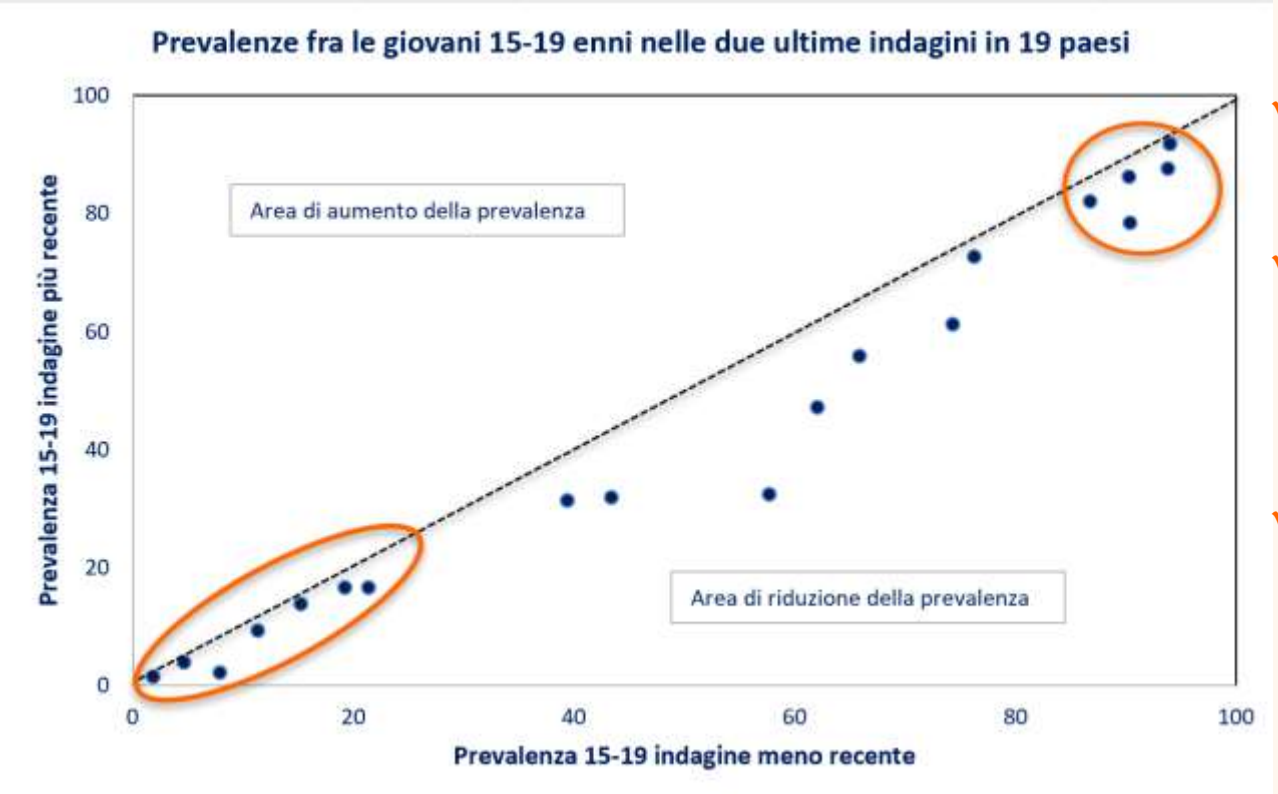
se i processi di inclusione sono poco percorribili, le migranti possono ritrarsi in una identità reattiva di cui le M/MGF possono rappresentare una chiara espressione di appartenenza e coesione

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. The European Union cannot be held responsible for them. Dora has received funding from the European Commission under the European Union's CERV programme (Grant Agreement N. 101095969)

DORA

Co-funded by the European Union

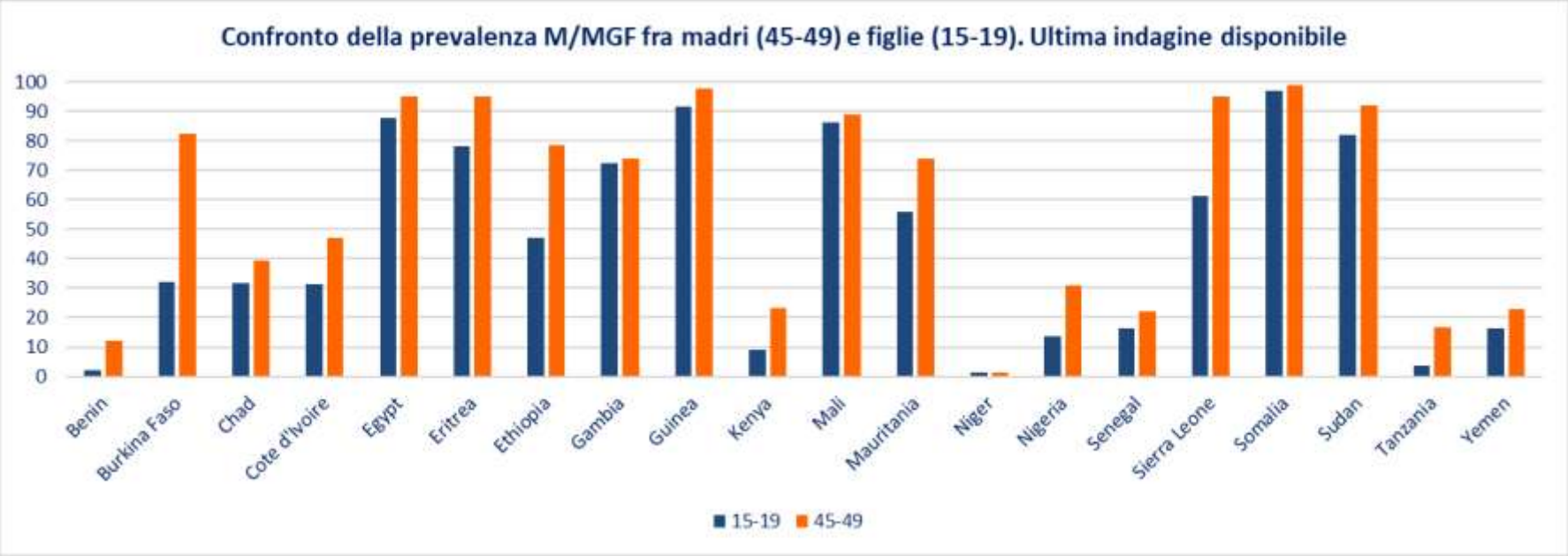
OGNI RIDUZIONE NELLE CLASSI DI ETÀ PIÙ GIOVANI RAPPRESENTA UN SUCCESSO NELLA PREVENZIONE E INAUGURA UNA STAGIONE LIBERA DA M/MGF



- ✓ IN NESSUN PAESE LA PREVALENZA DELLE GIOVANI DELL'INDAGINE PIÙ RECENTE È STATA SUPERIORE A QUELLA MENO RECENTE
- ✓ TUTTI I PAESI AD ALTA PREVALENZA (GUINEA, EGITTO, MALI, SUDAN ED ERITREA) E A BASSA PREVALENZA (SENEGAL, YEMEN, NIGERIA, KENYA, TANZANIA, BENIN, NIGER) MOSTRANO VARIAZIONI CONTENUTE POSIZIONANDOSI A RIDOSSO DELLA DIAGONALE
- ✓ LE PERFORMANCE MIGLIORI SI REALIZZANO IN BURKINA FASO, COSTA D'AVORIO, ETIOPIA, SIERRA LEONE, MAURITANIA E CHAD INTERESSATI A RIDUZIONI NON INFERIORI AL 20%

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. The European Union cannot be held responsible for them. Dora has received funding from the European Commission under the European Union's CERV programme (Grant Agreement N. 101095969)

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA · ARES20 · UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA · Istat Istituto Nazionale di Statistica · UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA



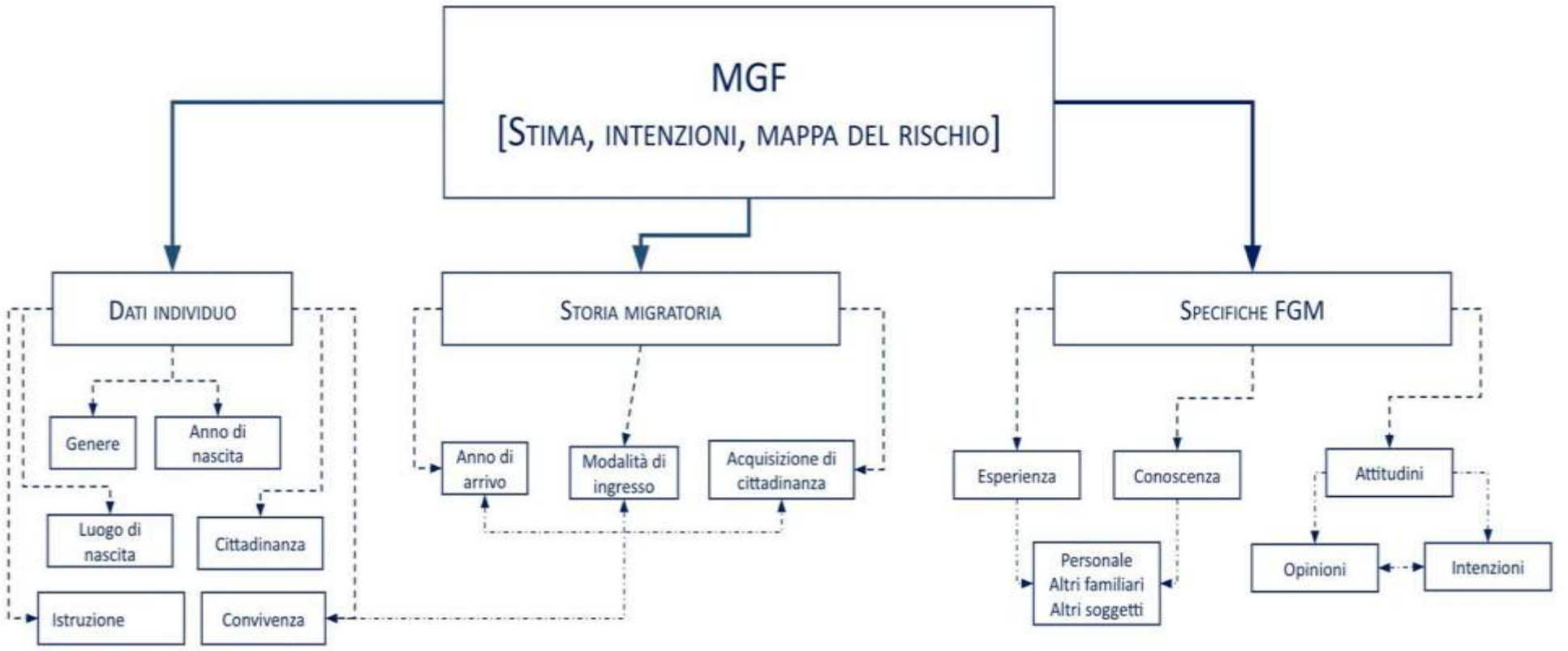
IL CONFRONTO È LEGITTIMO PERCHÉ ANCHE LE ADULTE HANNO SUBITO LA PRATICA PRIMA DEI 15 ANNI

LE GIOVANI HANNO SUBITO MENO FREQUENTEMENTE DELLE ADULTE LE M/MGF
LE DISTANZE FRA LE PREVALENZE DI "MADRI E FIGLIE" SONO MOLTO DIVERSIFICATE
IN BURKINA FASO, SIERRA LEONE ED ETIOPIA LA RIDUZIONE È DEL 20% O PIÙ
SUDAN, EGITTO, GUINEA E MALI HANNO UNA PREVALENZA MOLTO ALTA E RIDUZIONI INFERIORI AL 10%

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. The European Union cannot be held responsible for them. Dora has received funding from the European Commission under the European Union's CERV programme (Grant Agreement N. 101095969)

È ESSENZIALE FARE RIFERIMENTO ALLE CIRCOSTANZE DEI PAESI DI ORIGINE ANCHE QUANDO SI GUARDA ALLE DONNE MIGRANTI

LA RICERCA OPERATIVA



Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. The European Union cannot be held responsible for them. Dora has received funding from the European Commission under the European Union's CERV programme (Grant Agreement N. 101095969)

LE FASI DELLA STIMA INDIRETTA [STEP BY STEP GUIDE]

1. RACCOLTA E SISTEMATIZZAZIONE DELLE PREVALENZE NEI PAESI D'ORIGINE IN TOTALE E PER ETÀ [DHS, MICS]

2. RACCOLTA NUMEROSITÀ DELLE DONNE E DELLE BAMBINE PER ETÀ RESIDENTI IN ITALIA. [LE MINORI IN ITALIA NON POSSONO ESSERE IRREGOLARI, SI RITIENE CHE L'USO DEI DATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE NON IMPLICHI UNA ECCESSIVA SOTTOSTIMA DELLA POPOLAZIONE]

3. AGGIORNAMENTO DEI TASSI DI PREVALENZA NEI PAESI D'ORIGINE AL 1 GENNAIO 2023. [SE I DATI DISPONIBILI RISALGONO A DIVERSI ANNI ANTECEDENTI, LE PREVALENZE SONO AGGIORNATE SULLA BASE DI METODI COHORT COMPONENT].

4. CORREZIONE DELLA PREVALENZA. SI APPLICA UN COEFFICIENTE CORRETTIVO CHE TIENE CONTO DEL FATTO CHE LE DONNE MIGRANTI TENDONO AD AVERE LIVELLI DI ISTRUZIONE PIÙ ALTI, MAGGIORE BENESSERE ECONOMICO E AD ORIGINARE DA AREE URBANE, CARATTERISTICHE ASSOCIATE A UNA MINORE INCIDENZA DI M/MGF NEI PAESI DI ORIGINE. [IL COEFFICIENTE È CALCOLATO COME MEDIA ARITMETICA DELLA PREVALENZA TRA DONNE URBANE, PIÙ ISTRUITE E PIÙ RICCHE RISPETTO ALLA PREVALENZA MEDIA DEL PAESE D'ORIGINE]

5. APPLICAZIONE DELLA PREVALENZA COSÌ CALCOLATA ALLA POPOLAZIONE ADULTA FEMMINILE E ALLE MINORI A RISCHIO PER LE QUALI SONO IPOTIZZATI DIFFERENTI SCENARI DI RISCHIO

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. The European Union cannot be held responsible for them. Dora has received funding from the European Commission under the European Union's CERV programme (Grant Agreement N. 101095969)

Al 1° gennaio 2023 si stima che in Italia siano presenti circa 88.000 donne sopra i 15 anni con M/MGF. Di queste, la maggioranza è nata all'estero (98%), circa un migliaio è nata in Italia.

Le comunità più numerose caratterizzate da M/MGF provengono da **Egitto, Nigeria ed Etiopia**
l'incidenza più alta è registrata tra le donne **somale** (97,8%), **sudanesi** (90,8%) e **guineane** (91,5%).

L'analisi per età mostra un chiaro gradiente generazionale. La prevalenza più elevata si registra tra le donne over 50 (58,4%), seguite dalle fasce 45-49 (47,7%) e 40-44 (46,4%).

Tra le nate in Italia, l'incidenza media stimata è del 22,5%, dato comunque rilevante che impone una riflessione sulle dinamiche di trasmissione del fenomeno

Data la struttura dei dati dei paesi di origine non è possibile distinguere le minorenni dalle maggiorenni; tuttavia, il numero di minori e giovani adulte in età 15-19 che si stima abbiano subito M/MGF è di circa 4.300, di cui il 93,6% nato all'estero.
Le giovani in età 15-19 nate all'estero con M/MGF provengono prevalentemente da **Egitto, Senegal ed Etiopia.**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. The European Union cannot be held responsible for them. Dora has received funding from the European Commission under the European Union's CERV programme (Grant Agreement N. 101095969)

Le bambine sotto i 15 anni **POTENZIALMENTE A RISCHIO** di M/MGF sono circa **16.000**, di cui **7.000** nate all'estero e **9.000** nate in Italia.
Il rischio è calcolato sulla base di tre scenari

- Massimo: si assume lo stesso rischio delle nate all'estero in età 15-19
- Minimo: si assume un rischio pari a un quarto di quello delle nate all'estero in età 15-19
- Medio: si assume una media tra i due

Complessivamente, su circa 59.000 bambine e ragazze residenti in Italia in età 0-14 appartenenti ai gruppi target, si stima che il 26,8% del totale è a rischio di subire o abbiano subito M/MGF [46% nate all'estero, 26% nate in Italia]

I numeri più alti si registrano tra le bambine di origine **egiziana, nigeriana ed etiope**, ma i livelli di rischio più elevati riguardano le bambine provenienti da Paesi come **Somalia, Mali, Indonesia e Guinea**, dove l'incidenza supera spesso l'80%.

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. The European Union cannot be held responsible for them. Dora has received funding from the European Commission under the European Union's CERV programme (Grant Agreement N. 101095969)

La mappa di rischio strumento importante per orientare verso uno sguardo più attento e meno stereotipato dell'utenza

La mappa del rischio: una cassetta degli attrezzi in otto passaggi

- ✓ Raccolta dati e controllo qualità
- ✓ Scelta delle variabili chiave
- ✓ Ogni donna viene classificata come sostenitrice o non sostenitrice della prosecuzione delle M/MGF in base alle sue risposte all'indagine.
- ✓ Un modello di regressione logistica stima la relazione tra ciascuna covariata e il sostegno alle M/MGF.
- ✓ Previsione del rischio individuale. Utilizzando i coefficienti del modello, viene calcolata la probabilità che ogni donna sostenga le M/MGF. Questo diventa il suo punteggio di rischio personale di sostenere la pratica.
- ✓ Raggruppamento in fasce di rischio . Le donne vengono inserite in una delle tre fasce: Rischio basso di perpetuare la pratica: probabilità ≤ 15%; Rischio medio: 16-50%; Rischio alto: > 50%.
- ✓ *Analisi di comunità. Il rilevamento di gruppi e comunità possono essere aggiunti per individuare tendenze sociali o geografici del rischio.*
- ✓ *Approccio qualitativo. Il dialogo diretto con donne migranti, personale sanitario e leader di comunità attraverso interviste o focus group garantisce che la mappa del rischio venga interpretata correttamente e utilizzata in modo culturalmente sensibile.*

I potenziali fattori predittivi di sostegno alle M/MGF:

Paese di nascita, Età, **Anzianità migratoria**, Anno di arrivo in Italia, **Livello di istruzione**, Convivenza, Lavoro e esperienza lavorativa, **Aver subito o meno la pratica**, Generazione di migrazione (prima o seconda)

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. The European Union cannot be held responsible for them. Dora has received funding from the European Commission under the European Union's CERV programme (Grant Agreement N. 101095969)

DORA

Co-funded by the European Union

I POTENZIALI FATTORI PREDITTIVI DI SOSTEGNO ALLE M/MGF:

PAESE DI NASCITA, ETÀ, **ANZIANITÀ MIGRATORIA**, ANNO DI ARRIVO IN ITALIA, **LIVELLO DI ISTRUZIONE**, CONVIVENZA, LAVORO E ESPERIENZA LAVORATIVA, **AVER SUBITO O MENO LA PRATICA**, GENERAZIONE DI MIGRAZIONE (PRIMA O SECONDA), ANNO DELL'INDAGINE

- ✓ LA CATEGORIA AD ALTO RISCHIO (> 50% DI PROBABILITÀ) INCLUDE DONNE CHE LE HANNO SUBITE, HANNO SOLO UN'ISTRUZIONE PRIMARIA O NESSUNA ISTRUZIONE, PROVENGONO DALLA NIGERIA O DALL'EGITTO, VIVONO IN ITALIA DA POCHI ANNI.
- ✓ LA CATEGORIA A RISCHIO MEDIO (16-50% DI PROBABILITÀ) RIPORTA CONDIZIONI SIMILI ALLE PRECEDENTI, MA CON UN LIVELLO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE OPPURE PIÙ ANNI TRASCORSI IN ITALIA.
- ✓ LA CATEGORIA A BASSO RISCHIO (< 15% DI PROBABILITÀ) È COSTITUITA DA DONNE CHE NON HANNO SUBITO M/MGF, SOPRATTUTTO SE IN POSSESSO DI UN'ISTRUZIONE SECONDARIA O UNIVERSITARIA O VIVONO IN ITALIA DA MOLTI ANNI, INDIPENDENTEMENTE DAL PAESE DI NASCITA.

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. The European Union cannot be held responsible for them. Dora has received funding from the European Commission under the European Union's CERV programme (Grant Agreement N. 101095969)

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA · ARES2.0 · UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA · Istat Istituto Nazionale di Statistica · UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

I SEGNALI PROVENIENTI DALLE INDAGINI NEI PAESI DI ORIGINE SONO INCORAGGIANTI.

- LE BAMBINE DI OGGI HANNO UN TERZO DI PROBABILITÀ IN MENO DI SUBIRE UNA FORMA DI M/MGF RISPETTO ALLE COETANEE DI 30 ANNI FA A VANTAGGIO NON SOLO DI CHI NON L'HA SUBITA MA DELLE GENERAZIONI A VENIRE DAL MOMENTO CHE LE RICERCHE SOTTOLINEANO CHE FRA LE MADRI INTEGRE NESSUNA HA INTENZIONE DI PRATICARLE SULLE FIGLIE.
- L'INTRECCIO FRA RISPETTO DELLE LEGGI A CONTRASTO, SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ E COINVOLGIMENTO DI MEMBRI INFLUENTI DELLA SOCIETÀ FA PERDERE FORZA ALLA PRATICA E PROTEGGE LE BAMBINE.
- ESPERIENZE MERITORIE E DI SUCCESSO DEI DECENNI PASSATI POSSONO INDICARE LA STRADA MIGLIORE.
- LA SPINTA FINALE VERSO L'ABBANDONO DELLE M/MGF DOVREBBE ESSERE ALMENO DIECI VOLTE SUPERIORE ALL'ATTUALE PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO DELL'ELIMINAZIONE.

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. The European Union cannot be held responsible for them. Dora has received funding from the European Commission under the European Union's CERV programme (Grant Agreement N. 101095969)

DORA

Co-funded by the European Union

DAL NOSTRO PUNTO DI VISTA E SUL PIANO METODOLOGICO…
LA STIMA INDIRETTA È MUTA DI FRONTE ALLE INTENZIONI E ALLA LORO EVOLUZIONE

È FAVOREVOLE ALLA CONTINUAZIONE DELLA PRATICA (2016)

NO	**72,7%**
SÌ	**13.5%**
SÌ IN OSPEDALE	**8,3%**

L'ALLEANZA CON QUESTE DONNE (2019)

Opinione	%
È favorevole perciò non contrasta la pratica	9,4
È attiva nel contrasto (ovunque)	37,5
Non crede nella pratica ma non la contrasta perché è una libera scelta personale	24,7
È indifferente, non la contrasta né la sostiene	17,6
Non risponde	10,9
Totale	100,0

Fonte: Stima delle mutilazioni femminili, 2019

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. The European Union cannot be held responsible for them. Dora has received funding from the European Commission under the European Union's CERV programme (Grant Agreement N. 101095969)

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA · ARES20 · UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA · Istat Istituto Nazionale di Statistica · UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA